
















### ANDAMENTO METEO-CLIMATICO DAL 16 AL 30 GIUGNO 2018

Fatta eccezione per la marginale influenza di una piccola saccatura nella giornata del 18, che apporta modesta instabilità con qualche piovasco, il tempo sulla montagna veneta rimane stabile fino al giorno 20 per l'influsso di un'alta pressione accompagnata da masse d'aria calda e asciutta. Tra il 21 e il 22 il transito di una saccatura nord-atlantica riporta condizioni di maggiore instabilità, con rovesci e temporali, e aria più fresca. Dopo una giornata caratterizzata da aria fresca e asciutta post-frontale il giorno 23, il nuovo lieve cedimento del campo di pressione riporta un po' di variabilità il 24 e il 25, con qualche modesto fenomeno di instabilità. Il 26 il tempo torna stabile e soleggiato, mentre tra il 27 e il 29 l'influsso marginale di una bassa pressione sui Balcani riporta condizioni di variabilità e qualche modesto fenomeno di instabilità il giorno 27. Il 30 tempo nuovamente stabile e ben soleggiato.

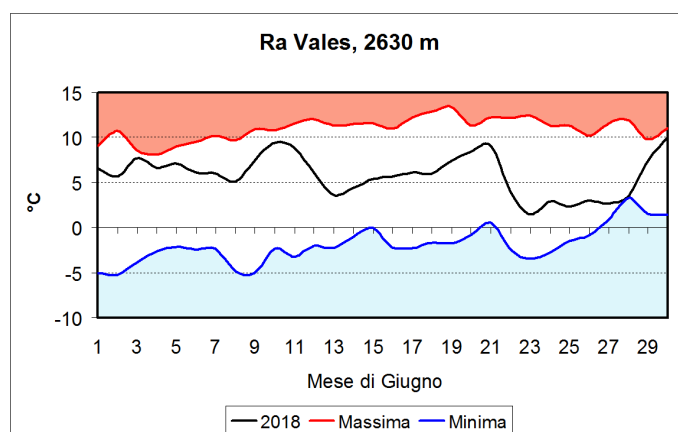
Il tempo sulle Dolomiti dal 16 al 30 Giugno 2018	1 6		1 7		1 8		1 9		2 0		2 1		2 2		2 3	
	2 4		2 5		2 6		2 7		2 8		2 9		3 0			

### ANALISI DEGLI SCARTI DALLE MEDIE E DELLE ANOMALIE

Il mese di giugno è stato mite (+1,2°C) sulla montagna veneta, con la prima e seconda decade molto calde (+2,9°C e +1,8°C) e la terza decade fresca (-1,2°C) [primi 15 giorni +2,5°C, seconda quindicina -0, °C]-

Il giorno più caldo è stato il 30 giugno e il più fresco il 23.

La residua neve invernale, localizzata in quota nelle aree in ombra con buon riparo orografico e nei canali da valanga, ha continuato la fusione terminale. I ghiacciai sono ancora coperti di neve invernale. Solo il giorno 13, su qualche vetta, è comparsa un po' di neve fresca.



### CONDIZIONI DEL GHIACCIAIO DELLA MARMOLADA

Il ghiacciaio della Marmolada si presenta ad inizio luglio quasi totalmente coperto da neve stagionale.

Nella foto del 4/7 si può apprezzare la copertura insistente, perlopiù all'altezza del limite del ghiacciaio, anche se qualche piccola porzione di ghiaccio pluriennale inizia ad affiorare nella parte terminale. Dalla foto sembra non essere ancora affiorato lo strato di neve rossa, determinato dalle nevicate "sciroccali" dell'ultimo inverno che determinerà un'accelerazione del processo di fusione a causa del maggiore assorbimento di calore da parte del manto nevoso.

